inviando una diffusissima relazione sui bisogni degli emigranti italiani nel Canton Ticino e sulla necessità del M. S.

Società Italiana M. S., Neuchâtel. — Fondata nel 1874 con 115 soci, è degna di lode per la perspicacia colla quale con un patrimonio di 7179 lire, e coi contributi dei soci, ha saputo nel 1897 distribuire 1312 lire in sussidi ad ammalati, 230 lire alle famiglie dei soci defunti e 376 alla banda musicale.

Fanfara italiana, Neuchâtel. — Fondata nel 1874 e benemerita per avere in molteplici occasioni saputo far onore all'estero al nome italiano, superando con gravi sacrifici le difficoltà dovute alle spese di stipendio del maestro e dei locali ed attirandosi la stima del Municipio di Neuchâtel che la predilige pei pubblici concerti.

Queste sono le onorificenze concesse; ora a noi piace di affermare che tutti questi premi, ad eccezione forse di quelli alla *Fanfara italiana*, di Neuchâtel, e alla *Colonia*, di Losanna, per cui non abbiamo fatti sufficienti che ci permettano di giudicare, sono interamente immeritati.

Sappiamo bene che fra i motivi che determinano i giurati a conferire un premio c'è sempre quello dell'incoraggiamento; ma trattandosi di Società di vent'anni di vita, altri motivi predominanti dovevano, ci sembra, entrare in azione.

I giurati sono per forza di cose costretti a fondare il loro giudizio su di un numero molto limitato di fatti; gli è per questo che quanto diciamo, piuttosto che un biasimo vuol essere un giudizio espresso con una maggiore e diversa esperienza di fatti. Chi invia i propri prodotti ad un'Esposizione si espone ai giudizi del pubblico.

*
**

Che gli italiani sieno meno suscettibili di altri popoli di organizzazione si vede ancora nelle Università svizzere.

Nelle Università svizzere convengono studenti di diversissime nazionalità: svizzeri, francesi, tedeschi, russi, bulgari, polacchi, serbi, greci, italiani..... Fra questi studenti si vanno formando moltissime associazioni secondo lo spirito di nazionalità, lo spirito politico, religioso, ecc. Si hanno così società di russi, di polacchi, di bulgari, di greci, e si hanno società di studenti astemi; società di cattolici; gruppi marxistici, ecc. Ma non c'è mai verso che nasca una società di studenti italiani. Gli studenti italiani di Ginevra saranno, è vero, forse soltanto una quindicina; ma anche i greci sono (1898-99) dodici soltanto, e hanno la loro società. A Zurigo pure non esiste alcuna società e a Zurigo gli studenti italiani sono per lo meno una cinquantina. Alcuni tentativi che si fecero a Zurigo abortirono.

Non soltanto gli studenti italiani non sentono il bisogno di fondare società italiane; ma non sentono neppure il bisogno di unirsi in quel gruppo che ad